

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

## *il Salone!*

THE MILAN **FURNITURE** FAIR  
IL SALONE **DEL MOBILE** DI MILANO

*Anteprima:*

**260** MOBILI E OGGETTI, LE ESCLUSIVE,  
LE INTERVISTE AI PROTAGONISTI,  
I TEMI DI TENDENZA, LE SIGNORE  
DEL DESIGN, TUTTI GLI EVENTI

**11** NUOVE CASE  
A MILANO,  
NEW YORK, IBIZA,  
MAIORCA,  
ATENE, FIRENZE  
*... e molto di più*





La piscina con, a fianco, lo spazio per la ginnastica Antigravity: è l'ambiente più suggestivo del Virgin Active Classic Corso Como, a Milano, progettato da Franco Scaglia sulle vestigia dello storico Club Francesco Conti.

## IL PIACERE DELLA FORMA

È stato inaugurato a Milano il Virgin Active Classic Corso Como



Fotografie di Chiara Cadeobbi



QUI SOPRA: la sala dello spinning. Alle pareti la grafica è stata studiata anche sotto il profilo psicologico, per stimolare l'impegno. SOPRA A DESTRA: Richard Branson, patron del gruppo Virgin, a sinistra, e Luca Valotta, presidente di Virgin Active Italia che ha 75.000 soci.

**Corsi e ricorsi del wellness.** Da un imprenditore coraggioso a un magnate proteiforme. Da una dimensione locale a una planetaria. Da Francesco Conti alla Virgin Active di Richard Branson: insomma, il più esclusivo fitness club milanese – il Francesco Conti di corso Como – ha cambiato casacca. “Questo passaggio di consegne”, dice Luca Valotta, presidente di Virgin Active Italia e maratoneta, “è stato il frutto di una serie di concomitanze fortunate: un pioniere come Conti che voleva vendere e il nostro gruppo che cercava una struttura di prestigio per il primo Virgin Active Classic italiano, uno dei pochi al mondo. La nostra punta di diamante. Così siamo partiti con l'idea di innovare, ma senza stravolgerla, la tradizione del Francesco Conti”.

Nel cambio il club ci ha sicuramente guadagnato, a dispetto delle fosche previsioni dei fedelissimi del celebre *gym-man* lombardo: la funzionalità architettata

continua a pagina 70



## UNA SOFISTICATA **RICERCA** POLISENSORIALE



### PER MOMENTI MAGICI

**IN ALTO:** luci soffuse, musica d'ambiente e morbidi day-bed anatomici 356 disegnati da José A. Gandía-Blasco e Pablo Gironés per Gandía-Blasco, pavimenti ceramici a effetto legno: è una delle sale relax della zona "umida", con bagno turco, sauna, percorso Kneipp, vasca idromassaggio e piscina.

**A SINISTRA:** il grande spazio dedicato all'idromassaggio, alla ginnastica passiva e ai relaxing acquatici. Da notare i getti doccia a flusso e a intensità modulabili. **SOTTO:** gli spogliatoi, dotati di docce cromoterapiche, hanno tre tipologie: per donne, per uomini ed "exclusive", cioè con saune e disponibilità personale dell'armadietto per un anno.

tonica, il comfort e le *trainer technologies* sono drasticamente migliorati, la sicurezza è aumentata, l'estetica ha intercettato il gusto di oggi. Spiega Franco Scaglia, l'architetto che ha condotto l'intervento di trasformazione, un rinomato specialista dell'architettura del benessere: "Pur conformandoci, e non si poteva fare altrimenti, alla struttura esistente, abbiamo modificato un po' tutto, in accordo con la committenza. In interventi di questo genere è fondamentale confrontarsi con chi poi gestirà l'azienda. Eliminando le superfetazioni accumulate negli anni, reintegrando spazi non utilizzati, sfruttando al meglio i diversi livelli e la disposizione degli elementi portanti, si è riusciti a razionalizzare aree e percorsi. A livello strada abbiamo disposto la reception, la grande  
*continua a pagina 72*



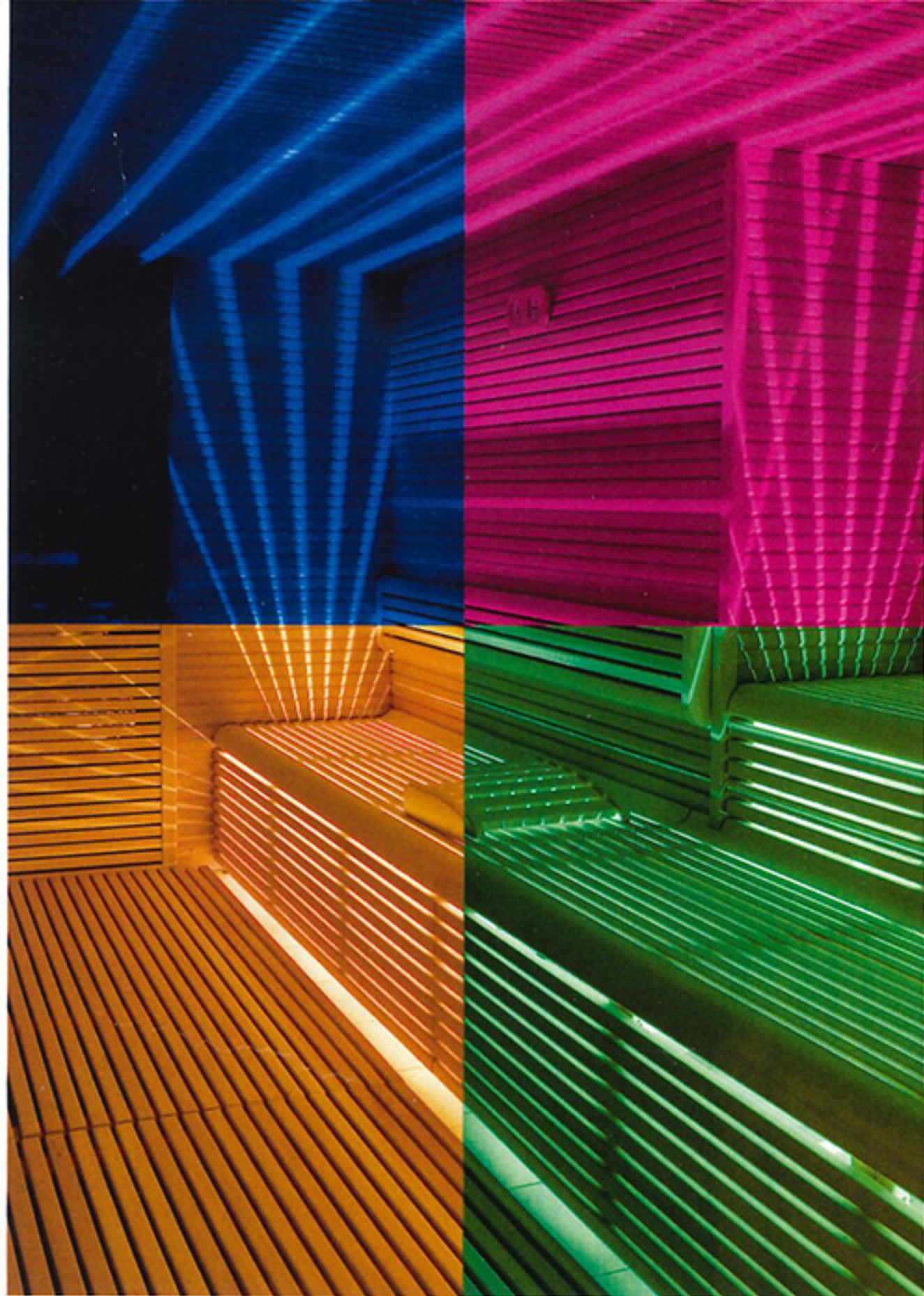
## AD BENESSERE

continua da pagina 70

### SPIRITO DI SQUADRA

A DESTRA: la sauna cromoterapica studiata per coniugare rilassamento e stimolazione.

SOTTO: riprendendo la filosofia di Richard Branson, le pareti (qui siamo all'ingresso) sono impiegate per comunicare spirito e valori del mondo Virgin Active.



## COMFORT E FUNZIONALITÀ

### SALOTTO CULTURALE

SOTTO: a livello della strada, tra il ristorante (aperto anche ai non soci) e la reception, il progetto di Franco Scaglia ha configurato un piccolo salotto destinato al relax, alla conversazione, alla lettura, alla televisione.



sala delle macchine – tutte Technogym – e dei pesi, il ristorante-bar, un salottino relax con tanto di camino, e la beauty farm. Al piano inferiore, tra loro ben separati dagli spogliatoi, peraltro dotati anche di saune e di salette relax, ci sono gli studi per l'aerobica, lo spinning, le discipline orientali e la zona 'umida' con bagno turco, sauna, percorso Kneipp, la vasca idromassaggio con getti anche dall'alto, la grande piscina a fianco della quale c'è lo spazio per la ginnastica Antigravity". Molto curato pure il lato estetico, i colori, la stimolante grafica "lettrista", gli arredi, i materiali con largo impiego di rivestimenti ceramici a effetto legno, le luci modulate cromaticamente. "Star bene", dice Scaglia, "è una questione di spirito e di emozioni, non solo di fisicità".

E Richard Branson, che dice? "Virgin Active Classic Corso Como, la prima come Classic Club ma la nostra diciassettesima struttura in Italia, è motivo di orgoglio", spiega Branson, "per il design molto contemporaneo, nonché per la varietà e l'eccellenza dei servizi offerti. Cercavamo un Classic Club che avesse un imprinting esclusivo e l'abbiamo trovato a Milano, in un indirizzo storico del fitness qual è corso Como". □

—Nicoletta del Buono